

COMUNE DI MERCATO SARACENO

Provincia di Forlì-Cesena

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi deve essere trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte di conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12- 2018: 6.860 abitanti

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: prof. Monica Rossi

Assessori:

Casadei Anna, dimissionaria in data 24.07.2014

Giovannini Raffaele,

Gusman Marika,

Raffoni Leopoldo subentra in data 17/01/2019 a seguito di surroga a Casali Luciano
deceduto in data 24.12.2018

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente : Monica Rossi (Sindaco)

Consiglieri:

Ambrosini Andrea, subentra in data 31.07.2017 a seguito di surroga a Elena Baldacci
dimissionaria in data 19.07.2017

Brighi Piero Massimo, subentra in data 31.07.2017 a seguito di surroga a Lorenzo Gori
dimissionario in data 21.07.2017

Casadei Anna,

Cecchini Marco,

Farneti Ombretta,

Leonardi Giampaolo,

Maffi Massimo,

Magnani Chiara,

Paci Giulia, subentra in data 18.04.2016 a seguito di surroga a Vera Zaccarelli
dimissionaria in data 08.04.2016

Ricci Roberto,

Salvagni Anna,

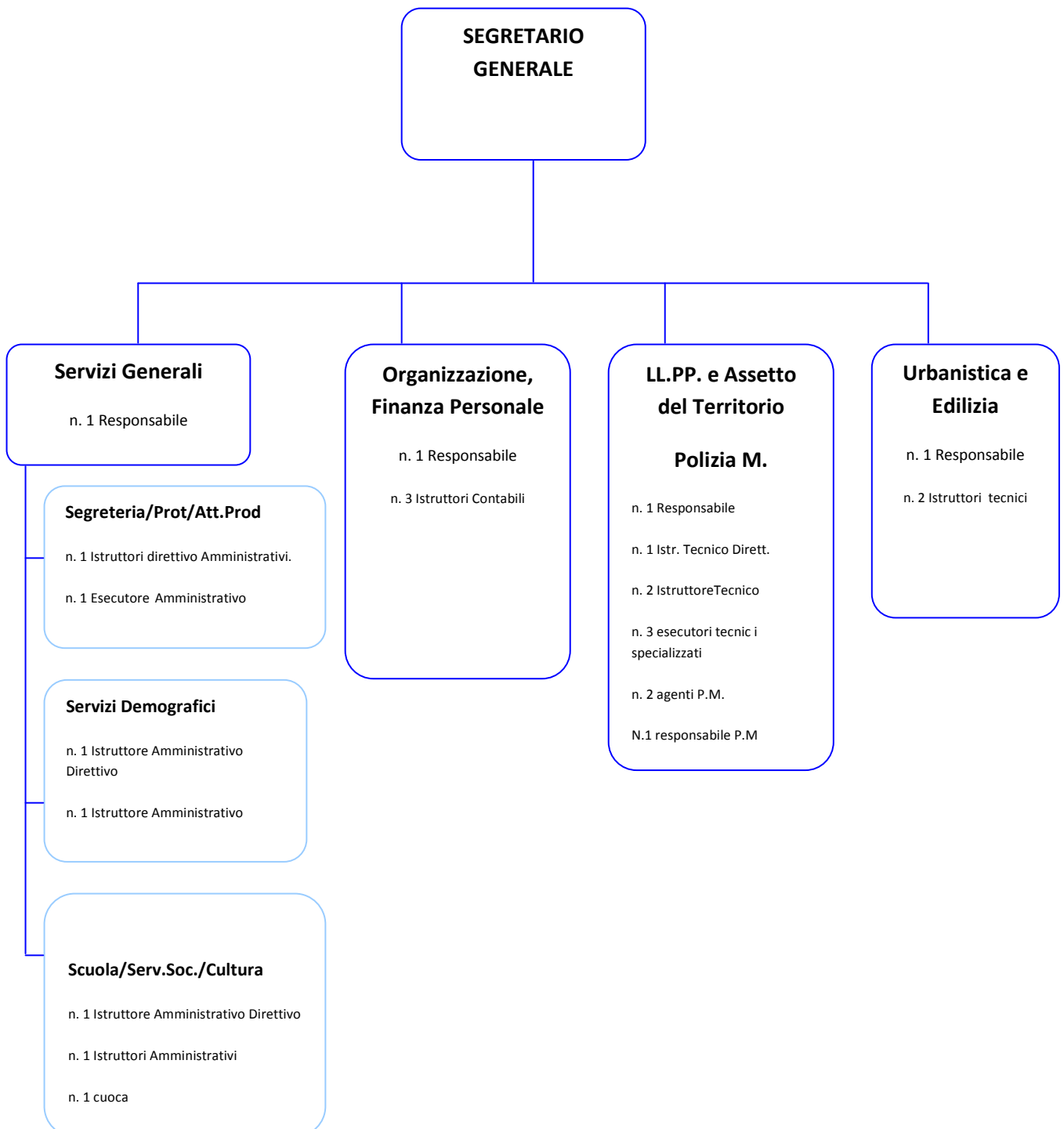
subentra in data 30.01.2019 a seguito di surroga a Casali Luciano deceduto in data 24.12.2018

Versari Claudio,

subentra in data 31.07.2014 a seguito di surroga a Marika Gusman dimissionaria in data 24.07.2014

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)



Direttore: //

Segretario: dott.ssa Katia Biondi in quiescenza dal 31/12/2018

Dal 31/12/2018 dott.ssa Vanessa Ravaioli Vice segretario con funzioni di segretario comunale vicario

Numero dirigenti: //

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente: al 31/12/2018 n. 26 dipendenti di ruolo e n. 2 dipendenti a tempo determinato.

Numero Dipendenti in ruolo					
Unità	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Cat. B	7	7	7	6 (+2)	6
Cat. C	14	12	12	12	12
Cat. D	9	7	7	9 (+1)	9

Personale di cat. D titolare di posizione organizzativa: n. 4

Numero Dipendenti non di ruolo					
Unità	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Cat. B	1	1	2	3	1
Cat. C	2	-	-	1	2
Cat. D	-	-	-	-	-

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Nel periodo del mandato l'ente non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

Nel periodo del mandato l'ente:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL;
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 - ter, 243 – quinquies del TUEL ;
- non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Nel descrivere il contesto interno ed esterno del comune, non si può prescindere dalla scelta operata sin dal 2014 di costituire l'Unione dei Comuni della Valle Savio con il conferimento dapprima delle funzioni essenziali e poi, via via con altre funzioni e servizi che hanno caratterizzato e definito l'Unione.

Con deliberazioni del Consiglio dell'Unione n. 5, 6, 7 e 8 del 31/03/2014 sono state approvate rispettivamente le convenzioni per il conferimento all'Unione, da parte di tutti i Comuni

aderenti, delle funzioni di **Protezione Civile**, della gestione dei **Sistemi Informatici e delle Tecnologie dell'Informazione**, della funzione di progettazione e gestione del sistema locale dei **Servizi Sociali** ed erogazione delle relative prestazioni del cittadini e della funzione dello **Sportello Unico Telematico delle attività produttive** (SUAP). In un successivo periodo si è quindi proceduto al conferimento all'Unione anche della funzione di **Statistica**.

Nella progressiva elaborazione del percorso di riordino istituzionale locale si è quindi provveduto a strutturare l'architettura organizzativa mediante il conferimento in Unione di ulteriori funzioni / attività: a) delle funzioni di **Stazione Unica Appaltante** ai sensi dell'art. 33 comma 3 bis del D.Lgs n°163/2006; b) **servizio di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro** (D.Lgs 81/2008); c) della **progettazione in ambito europeo**; d) **Programmazione Triennale della Prevenzione della Corruzione**; e) **gestione associata del Nucleo di Valutazione , Formazione del personale**.

Le disposizioni di cui alle precitate convenzioni, sotto un profilo organizzativo ed operativo, sono state declinate, poi, mediante la strutturazione di specifici progetti organizzativi.

In tal senso è stata individuata una duplicità di modelli, a seconda delle caratteristiche e della tipologia del servizio in questione: modello "centralizzato" e modello "a poli".

La struttura centralizzata, in relazione a un basso livello di presenza sul territorio e un alto livello di competenza specialistica, coincide con la creazione di un'unica entità, logisticamente collocata presso la sede dell'Unione ma dimensionata in modo tale da fornire servizi a tutti gli altri (es. Sistemi informatici associati).

Il modello organizzativo a poli, invece, in relazione ad un medio livello di presenza sul territorio e di competenza specialistica, prevede la creazione - per lo stesso ambito di attività - di più uffici (i«poli») in grado di fornire servizi solo ad alcuni soggetti facenti parte della rete (il bacino di utenza del polo) e non a tutti (es. SUAP).

SETTORE SEGRETERIA-SERVIZI GENERALI.

Le criticità riscontrate riguardano per larga parte la carenza di personale venuto a mancare in parte per pensionamento in parte per trasferimento a seguito di conferimento delle funzioni all'Unione dei Comuni della Valle Savio, in parte per mobilità. Il settore ha operato e opera attualmente sotto organico, comunque al meglio delle possibilità e con la ampia collaborazione del personale in servizio e in quiescenza per assicurare standard quali-quantitativi dei servizi adeguati alle esigenze dell'utenza, utilizzando al meglio le risorse telematiche a disposizione.

Nel corso del mandato 2014/2019 in particolare si segnala, in ossequio alle linee di mandato dell'attuale amministrazione, la qualificazione delle strutture culturali del territorio, sotto il profilo del miglioramento della dotazione tecnologica del teatro Dolcini, e della biblioteca Veggiani, l'esternalizzazione del servizio mensa scolastica, l'ulteriore miglioramento/razionalizzazione del trasporto scolastico, il rafforzamento dei legami con le organizzazioni di volontariato, la qualificazione dei plessi scolastici, il rifacimento del sito web del comune con attivazione servizi d'iscrizione on line ai servizi scolastici con attivazione dei relativi pagamenti attraverso PAGO PA, sostegno alle famiglie per l'accesso ai servizi educativi della prima infanzia attraverso l'abbattimento delle rette di frequenza mensili, creazione progetto di promozione turistica

integrato con segnaletica, guida e rinnovamento sito turistico, riqualificazione del mercato settimanale, sostegno alle attività commerciali e agricole del territorio con incentivi agli investimenti .

SETTORE ORGANIZZAZIONE-FINANZE-PERSONALE

Le principali problematiche del settore sono state:

Rispetto delle regole di finanzia pubblica: fino a tutto il 2018, la normativa di settore ha imposto agli enti locali il rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio. Tali vincoli hanno inevitabilmente condizionato la gestione soprattutto nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e nel ricorso all'indebitamento.

La legge di stabilità 2019 ha sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016. In particolare dal 2019 per gli enti locali il vincolo di finanzia pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL.

La gestione dell'ufficio tributi in questo periodo si è caratterizzata sull'internalizzazione del tributo TARI e conseguente analisi e verifica della banca dati. In conseguenza dei controlli effettuati dall'ufficio tributi sono stati emessi avvisi di accertamento per omesse/infedeli denunce. Questa attività dovrebbe portare ad un aumento delle utenze attive con contestuale riduzione delle tariffe applicate, in quanto il costo complessivo della raccolta rifiuti e spazzamento strade deve essere coperto dalla tassa.

Relativamente al personale, le normative in vigore nel periodo hanno portato ad una riduzione della capacità assunzionali dei comuni, senza distinzione tra piccoli e grandi enti. Questo ha portato l'ente ad avere una dotazione organica in costante calo.

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO-LL.PP.

Il settore si è caratterizzato da un grande dinamismo dovuto alla capacità di intercettare finanziamenti pubblici che hanno consentito di realizzare le finalità del programma amministrativo relativamente alla messa a norma del patrimonio pubblico con particolare riferimento alle strutture scolastiche (messa a norma sotto il profilo strutturale e di efficientamento energetico), alla qualificazione degli impianti sportivi, alla messa in sicurezza della viabilità. Quest'ultima, vista l'estensione della rete viaria risulta tuttavia ancora largamente insufficiente, nonostante gli sforzi, causa costante deficit di risorse e fragilità ambientale. E' stata sperimentata la co-progettazione con i comuni appartenenti all'Unione Valle Savio che ha consentito di conseguire finanziamenti comunitari per interventi nel settore turistico/recettivo in corso di realizzazione; è stato poi, fra l'altro, positivamente gestito l'intervento di edilizia abitativa Pubblico/privato che ha visto il comune intervenire, in sostituzione dell'impresa privata inadempiente, per portare a termine la realizzazione di n.22 alloggi pubblici . Gli elementi di criticità del quinquennio sono ovviamente la rigidità e la mutevolezza delle normative di settore che impediscono al personale di acquisire la necessaria padronanza e certezza delle procedure; la lunghezza dei tempi per gli affidamenti che

spesso i bandi richiedono quasi immediati. Il ricorso necessario alla CUC non aiuta nei tempi se non nel definire invece iter condivisi e buone prassi.

Al settore è stata associata la direzione della polizia municipale, in attesa di una complessiva riorganizzazione dell'ente che definisca in maniera compiuta la macrostruttura.

SETTORE EDILIZIA-URBANISTICA

Elemento importante per il settore è stata l'entrata in vigore del RUE a luglio 2014, a seguito dell'approvazione ad aprile 2014 che ha determinato un approccio all'edilizia decisamente diverso. Altro elemento d'impatto rilevante è stato il SUAP – sportello unico per le attività produttive- che, come indicato più sopra, è stato trasferito in Unione, la cui gestione ha determinato una rilevante revisione dei processi anche proprio in relazione alla sua gestione in Unione. Ad oggi, a fronte di un innegabile semplificazione per il cittadino, vi è una rilevante maggiore mole di lavoro per l'ente.

La normativa regionale ha poi imposto agli enti le definizioni tecniche uniformi, la modulistica edilizia uniforme e si sta ora lavorando per la costituzione dell'ufficio di Piano, in esecuzione della legge regionale 24/2017.

A fronte di una ripartizione di compiti fra settori, si è fatto carico dell'attività di verifica delle idoneità alloggiative.

Criticità derivano sempre dalla verifica dell'attività edilizia (abusi) e dagli atti conseguenti, di natura amministrativa e giudiziaria.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL): I parametri obiettivi di deficitarietà risultati tutti negativi sia all'inizio sia alla fine del mandato.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel corso del mandato non sono state effettuate modifiche statutarie

REGOLAMENTI ADOTTATI O VARIATI NEL CORSO DEL MANDATO 2014-2019

Anno	Atto deliberativo	Motivazioni
2014	Delibera C.C n°53 del 31/07/2014	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI). MODIFICHE.
2015	Delibera C.C n°31 del 30/04/2015	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SULLA GESTIONE DEI SUOLI A PREVENZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E A TUTELA DEL TERRITORIO.

2015	Delibera C.C. N. 43 del 30/07/2015	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA COMUNALE PROPRIA (IMU). MODIFICHE.
2015	Delibera C.C n°44 del 30/07/2015	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). MODIFICHE.
2015	Delibera C.C n°53 del 29/09/2015	REGOLAMENTO COMUNALE SUL TRASPORTO SCOLASTICO APPROVATO CON ATTO C.C. N. 37 DEL 28.04.2011 E MODIFICATO CON ATTO C.C. N. 45 DEL 01/08/2013. MODIFICHE.
2015	Delibera C.C n°75 del 17/12/2015	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP).
2016	Delibera C.C. n. 5 del 9/03/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'ARMAMENTO DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE DEL COMUNE DI MERCATO SARACENO.
2016	Delibera C.C n°6 del 9/03/2016	MODIFICA REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE
2016	Delibera C.C n°7 del 9/03/2016	REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE E L'UTILIZZO DI BACHECHE SU IMMOBILI E AREE DI PROPRIETA' COMUNALE
2016	Delibera G.M n°32 del 06/04/2016	REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 93, COMMA 7 BIS E SS., DEL DECRETO LEGISLATIVO 12/04/2006, N. 163 COME INTRODOTTO DAL DECRETO LEGGE 24/06/2014 N.90
2016	Delibera C.C n°18 del 18/04/2016	REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA APPROVATO CON ATTO C.C. N. 30 DEL 21.04.2009 GIA' MODIFICATO CON ATTO C.C. N. 43 DELL'08.06.2012 . ULTERIORI MODIFICHE
2016	Delibera G.M n°68 del 01/09/2016	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.APPROVAZIONE DISPOSIZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI LIMITI, DEI CRITERI E DELLE MODALITA' PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE, DI STUDIO, O DI RICERCA O DI CONSULENZA. MODIFICHE A SEGUITO RILIEVI CORTE DEI CONTI
2016	Delibera C.C n°56 del 27/12/2016	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' IN ATTUAZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011.
2017	Delibera C.C n°6 del 31/01/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO EX DECRETO LEGGE N. 193 DEL 2016.
2017	Delibera C.C n°12 del 31/03/2017	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE MODIFICHE
2017	Delibera C.C. n. 16 del 16/02/2017	APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO COMUNALE SULLE PROCEDURE DI SELEZIONE DI PERSONALE"
2017	Delibera C.C n°17 del 27/04/2017	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP). APPROVAZIONE MODIFICHE.
2017	Delibera C.C n°27 del 29/06/2017	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO ED IN MATERIA DI TRASPARENZA AMMINISTRATIVA
2017	Delibera C.C. n. 38 del 31/07/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEI CONTRATTI
2017	Delibera G.M n° 82 del 21/09/2017	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.APPROVAZIONE DISPOSIZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI LIMITI, DEI CRITERI E DELLE MODALITA' PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE, DI STUDIO, O DI RICERCA O DI CONSULENZA. MODIFICHE A SEGUITO RILIEVI CORTE DEI CONTI
2017	Delibera C.C. n. 79 del 21/12/2017	ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 1 AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO DEL COMUNE DI MERCATO SARACENO DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. N. 15/2013 ED ALLA DEL. DI G.R. N.922/2017.
2018	Delibera G.M n°19 del 31/01/2018	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. APPROVAZIONE DISPOSIZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI LIMITI, DEI CRITERI E DELLE MODALITA' PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE, DI STUDIO, O DI RICERCA O DI CONSULENZA. MODIFICHE A SEGUITO RILIEVI CORTE DEI CONTI.

2018	Delibera C.C n°8 del 15/03/2018	REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA'. APPROVAZIONE MODIFICHE.
2018	Delibera C.C n°9 del 15/03/2018	RIAPPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI (IUC -TARI). ARMONIZZAZIONE REGOLAMENTI COMUNI APPARTENENTI ALL'UNIONE VALLE SAVIO
2018	Delibera C.C. n. 21 del 26/04/2018	VARIANTE N. 1 AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO DEL COMUNE DI MERCATO SARACENO DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. N. 15/2013 ED ALLA DEL. DI G.R. N. 922/2017 APPROVAZIONE
2018	Delibera C.C n°62 del 20/12/2018	MODIFICA REGOLAMENTO ADD.LE COMUNALE IRPEF ANNO 2019. INNALZAMENTO SOGLIA DI ESENZIONE.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1.1 IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali);

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	5,5	5,5 Solo cat. A/1, A/8, A/9	5,5 Solo cat. A/1, A/8, A/9	5,5 Solo cat. A/1, A/8, A/9	5,5 Solo cat. A/1, A/8, A/9
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	9,6	9,6	9,6	9,6	9,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti

2.1.1.2 TASI: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale, altri immobili e fabbricati rurali strumentali);

Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	3,3	3,3	ESCLUSE	ESCLUSE	ESCLUSE
Detrazione abitazione principale	50,00 PER FIGLIO	50,00 PER FIGLIO	/	/	/
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	/	1	1	1	1

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TRIBUTO	TRIBUTO	TRIBUTO	TRIBUTO	TRIBUTO
Costo del servizio procapite	114,98	121,45	127,77	134,74	134,47

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

I controlli interni si esplicano nel rispetto del principio di distinzione fra funzione di indirizzo e compiti di gestione e sono diretti a garantire la legittimità dell'azione amministrativa.

In particolare sono diretti a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in attuazione degli artt. 97 e 81 della Carta Costituzionale; sono volti a:

- a) verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'attività amministrativa;
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari anche mediante la verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità.

In sintesi, i controlli preventivi sono assicurati dai responsabili dell'ente, a norma dell'art. 49 del TUEL e riguardano la regolarità tecnica e contabile degli atti e, a norma dell'art. 239, dal revisore dei conti per quelli sottoposti al suo controllo; i controlli successivi sono assicurati dallo stesso revisore di conti e dal consiglio comunale sugli atti di natura generale (rendiconto, verifica degli equilibri di bilancio, assestamento generale).

Nel novero degli organismi preposti ai controlli rientra anche Organismo Indipendente di Valutazione, preposto alla valutazione della performance dell'ente e del personale apicale, nonché del grado di conseguimento degli obiettivi riportati nel Piano Esecutivo di Gestione, in coerenza con gli strumenti di programmazione dell'ente (Piano della performance dell'ente: Programma di

mandato, Piano generale di sviluppo, Documento Unico di Programmazione – DUP - bilancio pluriennale e annuale, PEG, Programma triennale dei LL.PP., Programmazione triennale del Fabbisogno del personale).

Come noto il DL 174/2012 convertito in legge 213/2012 ha ampliato e rafforzato il sistema dei controlli interni dell'ente locale la cui articolata tipologia è attualmente definita dagli articoli 147, 147-bis, 147-ter, 147-quater, 147-quinques del D.lgs 267/2000 (TUEL).

In conseguenza questo ente ha approvato apposito regolamento (deliberazione consiliare n.93 del 21/12/2012) per ridisegnare la disciplina del sistema dei controlli interni ed ha attivato il controllo successivo di regolarità amministrativa sotto la responsabilità del segretario generale .

Quest'ultimo annualmente definisce con apposito atto organizzativo le modalità di esplicazione del controllori regolarità amministrativa i cui esiti saranno oggetto di report destinato all'amministrazione, ai consiglieri comunali, al Nucleo di Valutazione, al Revisore dei Conti ed ovviamente a ciascun responsabile di settore i cui atti sono stati controllati

3.1.1. Controllo di gestione:

MODALITA' ATTUATIVE DEL CONTROLLO DI GESTIONE DEL COMUNE DI MERCATO SARACENO

Oggi le amministrazioni pubbliche sono chiamate, sempre più spesso, a dare conto ai cittadini del loro operato e dei risultati conseguiti con l'uso delle risorse pubbliche. Tale esigenza implica la capacità dell'ente di rendicontare le scelte di programmazione e per fare ciò è sempre più necessario introdurre strumenti di rendicontazione diversi ed aggiuntivi rispetto al bilancio di esercizio, che rendano più trasparenti e leggibili al destinatario finale i risultati raggiunti dall'Amministrazione, ma soprattutto la definizione della missione dell'ente, la traduzione in linee d'azione e programmi, sviluppati dall'organizzazione del Comune, in obiettivi. Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale verificando in maniera complessiva i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti. Il controllo di gestione è svolto dal Responsabile servizio finanziario e dal Segretario comunale. Il Controllo sugli equilibri finanziari è svolto dal Responsabile Finanziario con la vigilanza dell'Organo di Revisione.

Complessivamente l'intera attività di rendicontazione si evince dai seguenti documenti:

Programma/linee di mandato;
DUP- Documento Unico di Programmazione- ;
Bilancio Pluriennale;
Bilancio di Previsione;
Piano Triennale Lavori pubblici;
Programma triennale del fabbisogno del personale;
Piano Annuale Lavori Pubblici;
Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
Piano della Performance - Piano Esecutivo di Gestione-

e si articola nella seguente modalità:

- **Personale:**

Nel corso del mandato, anche in considerazione del trasferimento di funzioni in Unione Valle Savio (1. Servizi sociali; 2. Protezione civile; 3. Informatica; 4 Suap) sono state trasferite conseguentemente, alcune unità di personale e altre sono cessate per pensionamenti o per mobilità volontaria; altre sono state acquisite per mobilità o concorso per garantire la funzionalità

degli uffici ed i livelli quali-quantitativi dei servizi. Complessivamente la situazione nel quinquennio della dotazione organica e della spesa di personale è quale risulta dal seguente prospetto, nel rispetto dei vincoli di spesa dettati dalle norme in materia e da ultimo dalla spesa media del triennio 2011/2013, con la costante riduzione come per legge:

Anni	N. unità per cat.B	N. unità per cat C	N. unità per cat D	N. unità Titolari Pos. Org.	Totale	Spesa complessiva annuale
Anno 2014	N.7 + 1 a t. determ.	N. 14 + 2 a t. determ.	N.9	N. 4	N. 37	€ 1.056.671,15
Anno 2015	N. 7 + 1 a t. determ.	N. 12	N.7	N.4	N. 31	€ 1.038.824,67
Anno 2016	N.7 + 2 a t. determ.	N. 12	N.7	N.4	N. 32	€ 1.118.503,24
Anno 2017	N. 8* + 3 a tempo determ.	N. 12 + 1 a t. determ	N.10*	N.4	N. 38	€ 1.060.044,32
Anno 2018	N. . 6 + 1 a tempo determ.	N. 12 + 2 a t. determ	N.9	N.4	N. 34	€ 1.070.051,93

- **Gestione del territorio:**

urbanistica

Con riferimento agli strumenti urbanistici generali, nel 2014 si approva il *Regolamento Urbanistico Edilizio*, ai sensi della LR 20/2000, avente ad oggetto la disciplina generale delle tipologie e delle modalità attuative degli interventi di trasformazione fisica e funzionale degli immobili. Contiene le norme attinenti alle attività di costruzione, trasformazione e conservazione delle opere edilizie, ivi comprese, le norme igieniche di interesse edilizio, la disciplina degli elementi architettonici e urbanistici, degli spazi verdi e degli altri elementi che caratterizzano l'ambiente urbano.

Il 24.04.2018 si approva alla *1^a Variante al RUE* in recepimento della delibera di G.R. 922/2017 inerente alla semplificazione e uniformazione in materia edilizia e urbanistica.

Nel 2018, a seguito dell'entrata in vigore della LR 24/2017, è stato sottoscritto un Accordo Territoriale con l'Unione dei Comuni Valle del Savio, Comune di Bagno di Romagna e Verghereto, per la costituzione dell'Ufficio di Piano intercomunale e la redazione del nuovo strumento urbanistico PUG.

Relativamente agli strumenti urbanistici attuativi (Piani particolareggiati di iniziativa privata), nel quinquennio si è proceduto all'approvazione di n. 6 piani oltre a numerose varianti tipologiche sostanziali e non.

Lo strumento diretto per il monitoraggio dell'attività è costituito dai certificati di destinazione urbanistica: nei 5 anni sono stati rilasciati n. 309 (dato riferito a dicembre 2018).

edilizia

L'attività edilizia è rappresentabile nello schema sotto riportato che evidenzia il dato numerico nel quinquennio:

Procedimento	Dato numerico
Deposito tipi di frazionamento	126
Permessi di Costruire	52
SCIA	376
CILA	250
PAS	30
Autorizzazioni paesaggistiche	72
Sedute CQAP	24
Convenzioni/atti unilaterali d'obbligo	2
Cessione opere di urbanizzazione	8
Comunicazione inizio lavori	86
Comunicazione fine lavori	286
Agibilità/SCEA	229
Autorizzazioni sismiche	127
Inizio lavori pratiche sismiche	131
Permessi di costruire in sanatoria	7
Controlli	30
Verbali	30
Ordinanze abusi edilizi	11

Ordinanze varie	18
Autorizzazioni Uniche Ambientali/screening/emiss. (pareri)	75
Idoneità alloggiative	160

I tempi medi di rilascio dei permessi di costruire restano attestati sui 60 giorni.

- Lavori pubblici:**

LAVORI PUBBLICI NEL QUINQUENNIO

	EDILIZIA PUBBLICA e DOTAZIONI	7.781.484,94 €			progettato	
	VIABILITA' E ASSETTO DEL TERRITORIO	1.238.096,92 €			in corso	
	PROGETTI IN UNIONE	549.260,96 €			concluso	
	EDILIZIA PUBBLICA	IMPORTO TOTALE	FINANZIATO	CARICO ENTE	FASE	
	Struttura comunale di protezione civile	350.000,00 €	199.500,00 €	150.500,00 €	concluso	
	Coperture scuola elementare Ricchi e materna Monte Castello	198.066,00 €	198.066,00 €	- €	concluso	
	Impianti sportivi di Piavola e Mercato Saraceno	48.000,00 €		48.000,00 €	concluso	
	Adeguamento strutturale e sismico e riqualificazione energetica scuola Media Zappi	1.404.640,00 €	575.902,40 €	828.737,60 €	in corso	
	Realizzazione ostello a Piavola	35.000,00 €		35.000,00 €	in corso	
	Completamento 22 alloggi edilizia residenziale sociale	2.682.610,94 €	2.414.349,85 €	268.261,09 €	progettato	
	Miglioramento strutturale e riqualif. energ. scuola elem. Ricchi	1.700.000,00 €	816.000,00 €	884.000,00 €	progettato	
	Amplimento, riqualificazione efficientamento centro sportivo di Mercato Saraceno	700.000,00 €	658.000,00 €	42.000,00 €	progettato	
	Messa in sicurezza sismica del municipio	460.000,00 €	427.800,00 €	32.200,00 €	progettato	
	Dotazioni tecniche e arredi teatro di Palazzo Dolcini	153.558,00 €	71.250,00 €	82.308,00 €	progettato	
	Dotazioni tecniche, arredi e rifacimento coperture biblioteca	49.610,00 €	25.000,00 €	24.610,00 €	progettato	
	VIABILITA' E ASSETTO DEL TERRITORIO	IMPORTO TOTALE	FINANZIATO	CARICO ENTE	FASE	
	Messa in sicurezza viabilità comunale	56.000,00 €	43.680,00 €	112.320,00 €	concluso	
	Ripristino viabilità su frana Bacciolino	120.000,00 €	120.000,00 €	- €	concluso	

Messa in sicurezza viabilità comunale Serra-Sanzola, M. Castello - Taibo Bacciolino	90.000,00 €	88.200,00 €	1.800,00 €	concluso
Messa in sicurezza strada cantone Monte Olivo	61.974,83 €	61.974,83 €	- €	concluso
Ripristino pavimentazione centro storico	60.000,00 €		60.000,00 €	concluso
Sistemazione parcheggi centro storico, San Damiano, Monte Castello	53.000,00 €		53.000,00 €	concluso
Sistemazione strada comunale Piavola	50.000,00 €	44.500,00 €	5.500,00 €	concluso
Ripristino viabilità su frana Taibo Castello	50.000,00 €	50.000,00 €	- €	concluso
Messa in sicurezza viabilità comunale Monte Iottone, Musella, Bacciolino	49.550,00 €	49.550,00 €	- €	concluso
Riordino viabilità San Damiano	49.206,54 €		49.206,54 €	concluso
Manutenzione alberature San Damiano	35.000,00 €		35.000,00 €	concluso
Messa in sicurezza viabilità comunale San Damiano, Piavola, Serra	34.000,00 €		34.000,00 €	concluso
Messa in sicurezza viabilità comunale	32.156,29 €		32.156,29 €	concluso
Messa in sicurezza frana strada Taibo Castello	31.500,00 €	31.500,00 €	- €	concluso
Messa in sicurezza viabilità comunale M.S. e San Damiano	23.709,26 €	23.709,26 €	- €	concluso
Rifacimento segnaletica stradale comunale	15.000,00 €		15.000,00 €	concluso
Messa in sicurezza viabilità minore Cella, Monte Sasso, Piavola	50.000,00 €		50.000,00 €	in corso
Percorsi pedonali e barriere di protezione Bora, San Damiano, Monte Sasso	50.000,00 €		50.000,00 €	in corso
Messa in sicurezza viabilità comunale Linaro, San Romano, Piavola, San Damiano	30.000,00 €		30.000,00 €	in corso
Messa in sicurezza via Monte Olivo a Piavola	71.000,00 €	60.350,00 €	10.650,00 €	progettato
Messa in sicurezza frana strada Falconara	70.000,00 €	70.000,00 €	- €	progettato
Pavimentazione scalinata Bufalini, Monte Cavallo, rampa accesso loggia comunale	56.000,00 €		56.000,00 €	progettato

	PROGETTI IN UNIONE	IMPORTO TOTALE	FINANZIATO	CARICO ENTE	FASE
	Risanamento edificio nuovo centro culturale, centro storico	250.000,00 €	167.500,00 €	82.500,00 €	progettato
	Risanamento edificio sede accoglienza turistica e promozione del territorio	140.000,00 €	123.200,00 €	16.800,00 €	progettato
	Messa in sicurezza viabilità comunale Bacciolino Monte Iottone	86.714,28 €	86.714,28 €	- €	progettato
	Messa in sicurezza ponti a Meleto e a Bora	72.546,68 €	72.546,68 €	- €	progettato

- **Istruzione Pubblica**

Con riferimento al servizio di mensa scolastica a partire dall'anno scolastico 2017/2018 la gestione è stata esternalizzata e affidata a ditta specializzata nel settore attraverso l'adesione a convenzione pubblicata sulla piattaforma regionale INTERCENT-ER. Ciò ha consentito di elevare la qualità del servizio orientando gli utenti ad un'educazione alimentare basata su prodotti biologici, a marchio qualità controllata, oltre a prodotti tipici e tradizionali del territorio a km 0. Le indagini di customer satisfaction rivolte agli utenti del servizio, adulti e bambini, e la commissione mensa hanno confermato la qualità del servizio .

Dal 2018 è stata poi introdotta la possibilità d'iscrizione on line ai servizi di mensa e trasporto in un'ottica di semplificazione dei rapporti dei cittadini con il comune: su n. 337 iscrizioni complessive, on line sono state n. 155 per il trasporto le iscrizioni on-line sono state 86 a fronte di 243 complessive. Sempre in un'ottica di semplificazione e in base all'Agenda Digitale di Agid il servizio di pagamento delle rette dei servizi scolastici è stato integrato al sistema PAGO PA . Gli iscritti ai servizi nel periodo 2014 – 2019 sono non hanno subito modifiche sostanziali.

- **Ciclo dei rifiuti:**

MERCATO SARACENO

	2014	2015	2016	2017
RI	2.915.302	2.914.290	3.147.831	3.062.060
RD	2.362.478	2.696.923	1.665.036	2.256.243
TOTALE	5.277.780	5.611.213	4.812.867	5.318.303
% RD	44,8%	48,1%	34,6%	42,4%

Note:

Fino al 2016 la % RD è calcolata secondo la DGR 1620/2001

Dal 2017 la % RD è calcolata secondo la DGR 2218/2016

I dati del 2018 sono in corso di elaborazione da parte di ATERSIR

- **Sociale:**

La gestione dei servizi sociali essendo stata trasferita dal 2014 all'Unione dei Comuni della Valle del Savio per i dati riferiti a tale ambito si fa riferimento alla relazione di fine mandato dell'Unione.

- **Turismo:**

Sul versante turistico nel periodo 2014-2019, in esecuzione delle linee di mandato, sono state realizzate iniziative e attività volte a incrementare la conoscenza e la fruizione del territorio con il coinvolgimento e la collaborazione con gli operatori locali e le pro loco, in particolare attraverso l'attuazione di un programma di iniziative culturali ed artistiche nel periodo estivo, rientrante in un unico calendario denominato Palcoscenici d'estate, promosso e sostenuto dal comune anche attraverso incentivi economici.

Con il comune di Bagno di Romagna, Sarsina e Verghereto è stato realizzato il nuovo sito turistico www.mercatosaracenoiturismo.it pubblicato nella primavera del 2017. Inoltre nell'ambito del programma turistico di promozione locale (PTPL) anno 2018 promosso da Destinazione Turistica

Romagna è stato realizzato il progetto InITINERE “Itinerari turistici multimediali attraverso Mercato Saraceno”: un sistema di informazione turistica interattivo e diffuso sul territorio che comprende: una miniguia turistica consultabile on line e scaricabile in formato PDF dal sito del turismo e una rinnovata cartellonistica turistica presente nel centro storico resa interattiva tramite la tecnologia QR CODE accessibile da smarphone e tablet da ogni punto.

3.1.2. Controllo strategico: ente non obbligato al controllo

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell’ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Il piano della performance dell’ente, secondo le indicazioni dell’ANCI per gli enti locali, si identifica negli strumenti di programmazione previsti dall’ordinamento: Programma di mandato, Documento Unico di Programmazione, Bilancio pluriennale e annuale, Piano della performance - PEG, Programma triennale dei LL.PP., Programmazione triennale del Fabbisogno del personale. Le singole azioni, gli obiettivi annuali sono riportati nel PEG ed assegnati ai singoli responsabili congiuntamente alle risorse, umane, finanziarie e strumentali per il loro conseguimento, previo valutazione della loro coerenza con la programmazione dell’ente e coerenza con gli strumenti finanziari e gestionali. In corso di esercizio l’andamento viene monitorato ed a fine esercizio viene valutato il grado di conseguimento dell’obiettivo, la performance individuale e vengono applicati i sistemi premianti in corso nell’ente secondo il sistema di valutazione definito.

La valutazione avviene sulla base di parametri predefiniti per valutare l’aspetto organizzativo e individuale oltre che il grado di conseguimento degli obiettivi assegnati.

Sinteticamente il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- processo di pianificazione dell’ente;
- definizione e assegnazione degli obiettivi da raggiungere;
- monitoraggio in corso di esercizio;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati.

Lo schema operativo del ciclo della performance, ai sensi del D.lgs n.150/2009, portante altresì il sistema di valutazione del personale apicale dell’amministrazione, è stato approvato con deliberazione di giunta n. 42 del 3.05.2011.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell’art. 147 – quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

In data 28/9/2017 è stata approvata con deliberazione C.C. 51 la Revisione straordinaria delle partecipazioni.

In data 20/12/2018 è stata approvata con deliberazione C.C. 69 la Revisione ordinaria delle partecipazioni.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

I dati economici inseriti relativi all'anno 2018 sono dati di pre-consuntivo.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	4.837.831,31	5.150.499,89	5.058.905,41	7.141.609,61	5.338.910,40	10,36%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	121.342,41	352.299,08	90.328,93	344.411,12	1.011.271,06	733,40%
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	/	/	40.660,00	582.772,00	/	/

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	4.489.241,24	4.493.238,50	4.400.345,45	4.610.095,25	4.612.162,56	2,74%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	304.503,94	649.943,09	227.507,25	478.586,54	1.709.392,43	461,37%
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	437.138,15	456.747,97	335.630,70	355.000,09	381.056,39	-12,83%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	/	/	/	/
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4.872.912,48				
Spese titolo I	4.523.391,11				
Rimborso prestiti parte del titolo III	437.138,15				
Entrate correnti dest. Inves.	-14.000,00				
Avanzo destin. corrente	147.000,00				

Saldo di parte corrente	45.383,22				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	/	/	/	/
Entrate titolo IV	121.342,41				
Entrate titolo V **	0				
Totale titoli (IV+V)	121.342,41				
Spese titolo II	304.503,94				
Differenza di parte capitale	-183.161,53				
Entrate correnti destinate ad investimenti	14.000,00				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	169.161,53				
SALDO DI PARTE CAPITALE	0				

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	/	2015	2016	2017	2018
A) FPV per spese correnti entrata		260.033,91	177.915,68	204.450,60	148.403,90
B) Totale titoli (1-2-3) delle entrate		5.150.499,89	5.058.905,41	7.141.609,61	5.338.910,40
D) Spese titolo I		- 4.493.238,50	-4.400.345,45	-4.610.095,25	-4.612.162,56
DD) FPV corrente di spesa		-177.915,68	-201.450,60	-148.403,90	-132.898,38
E) Spese Tit. 2.04 – traf. Capit.		-2.215,00			
F) Spese tit. 4–Quota cap. mut.		-456.747,97	-335.630,70	-355.000,09	-381.056,39
H) Utilizzo avanzo spesa corr.		1.529,00	25.640,68	41.249,95	45.536,10
I) Entrate capitali destin. Corr.		4.636,00			
L) Entrate corr. Destinate a inv.		-61.974,83	-877,39	-4.639,29	-80.614,12
Equilibrio di parte corrente		244.606,82	324.157,63	2.266.171,63	326.118,95

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	/	2015	2016	2017	2018
P) Utilizzo avanzo spese inves.		205.756,29	108.860,24	257.657,07	2.069.926,18
Q) FPV per spese capitale entr.		310.414,40	177.099,48	151.212,27	732.885,67
R) Entrate titoli 4 – 5 – 6		352.299,08	171.771,22	1.512.090,97	1.011.271,04
I) Entrate capit. Destin. corrent		- 4.636,00			
T) Entrate tit. 5.04			-40.660,00	-582.772,00	
L) Entrate corr. Destinate inves		61.974,83	877,39	4.639,29	80.614,12
U) Spese titolo 2		-649.943,09	-227.507,25	478.586,54	1.709.392,43
UU) FPV capitale di spesa		-177.099,48	-150.212,27	732.885,67	2.004.891,30
E) Spese titolo 2.04 – trasf. Cap		2.215,00			
EQUILIBRIO PARTE CAPITALE		100.981,03	40.228,81	130.355,39	180.413,28

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

2014

Fondo di cassa al 1/1	(+)	926.572,03
Riscossioni	(+)	6.257.136,76
Pagamenti	(-)	6.435.206,49
Differenza	(+)	748.502,30
Residui attivi	(+)	2.302.728,89
Residui passivi	(-)	2.860.194,12
	Avanzo (+)	191.037,07

2015

Fondo di cassa al 1/1	(+)	748.502,30
Riscossioni	(+)	6.081.696,01
Pagamenti	(-)	6.135.984,75
Differenza	(+)	694.213,56
Residui attivi	(+)	1.489.653,17
Residui passivi	(-)	895.180,38
FPV spese correnti	(-)	177.915,68
FPV spese capitale	(-)	177.099,48
	Avanzo (+)	933.671,19

2016

Fondo di cassa al 1/1	(+)	694.213,56
Riscossioni	(+)	5.632.226,15
Pagamenti	(-)	5.471.474,44

Differenza	(+)	854.965,27
Residui attivi	(+)	1.700.329,07
Residui passivi	(-)	1.031.084,91
FPV spese correnti	(-)	201.450,61
FPV spese capitale	(-)	150.212,27
	Avanzo (+)	1.172.546,56

2017

Fondo di cassa al 1/1	(+)	854.965,27
Riscossioni	(+)	8.773.341,86
Pagamenti	(-)	6.673.331,02
Differenza	(+)	2.954.976,11
Residui attivi	(+)	2.224.858,52
Residui passivi	(-)	1.005.007,63
FPV spese correnti	(-)	148.403,90
FPV spese capitale	(-)	732.885,67
	Avanzo (+)	3.293.537,43

2018

Fondo di cassa al 1/1	(+)	2.954.976,11
Riscossioni	(+)	6.700.625,86
Pagamenti	(-)	7.625.712,29
Differenza	(+)	2.029.889,68
Residui attivi	(+)	2.731.132,56
Residui passivi	(-)	936.290,26
FPV spese correnti	(-)	132.898,38
FPV spese capitale	(-)	2.004.891,30
	Avanzo (+)	1.686.942,30

Risultato di amministrazione di cui:	2014
Vincolato	143.000,00
Per spese in conto capitale	32.889,22
Per fondo ammortamento	
Non vincolato	15.147,85
Totale	191.037,07

Risultato di amministrazione di cui:	2015	2016	2017	2018
Parte accantonata	339.922,00	468.627,00	2.499.833,85	891.460,97
Parte vincolata	479.794,96	442.318,65	520.891,92	389.946,97
Parte destinata investimenti	/	19.206,54	28.191,68	127.252,21
Parte disponibile	113.954,23	242.394,37	244.619,98	278.282,13
Totale	933.671,19	1.172.546,56	3.293.537,43	1.686.942,28

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	748.502,30	694.213,56	854.965,27	2.954.761,11	2.029.889,68
Totale residui attivi finali	2.302.728,89	1.489.653,17	1.700.329,07	2.224.858,52	2.731.132,54
Totale residui passivi finali	2.860.194,12	895.180,38	1.031.084,91	1.005.007,63	936.290,26
FPV spese correnti	/	177.915,68	201.450,60	148.403,90	132.898,38
FPV spese c/capitale	/	177.099,48	150.212,27	732.885,67	2.004.891,30
Risultato di amministrazione	191.037,07	933.671,19	1.172.546,56	3.293.537,43	1.686.942,28
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	/	/	/	/	/
Finanziamento debiti fuori bilancio	/	/	13.000,00	/	/
Salvaguardia equilibri di bilancio	/	/	/	/	/

Spese correnti non ripetitive	147.000,00	1.529,00	12.640,68	41.249,95	45.536,10
Spese correnti in sede di assestamento	/	/	/	/	/
Spese di investimento	169.161,58	205.756,29	108.860,24	257.657,07	2.069.926,18
Estinzione anticipata di prestiti	/	/	/	/	/
Totale	316.161,58	207.285,29	134.500,92	298.907,02	2.115.462,28

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	988.132,49	903.610,58		30.500,77	957.631,72	54.021,14	1.025.635,72	1.079.656,86
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	157.873,07	82.713,06		13.252,72	144.620,35	61.907,29	23.713,54	85.620,83
Titolo 3 - Extratributarie	440.401,49	281.547,35	925,74	28.569,00	412.758,23	131.210,88	73.476,26	204.687,14
Titolo 4 - In conto capitale	1.620.857,20	724.751,21		47.103,53	1.573.756,67	849.002,46	50.645,93	899.648,39
Titolo 5 - Accensione di prestiti	120.766,34	102.656,93			120.766,34	18.109,41		18.109,41
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	13.684,49	5.391,35		3.340,05	10.344,44	4.953,09	10.053,17	15.006,26
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	3.341.715,08	2.100.670,48	925,74	122.766,07	3.219.874,75	1.119.204,27	1.183.524,62	2.302.728,89

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza a	Totale residui di fine gestione
	a	b	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	1.761.381,26	1.398.187,31	126.142,77	1.635.238,49	237.051,18	875.053,21	1.112.104,39
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.087.384,57	511.909,11	79.992,75	2.007.391,82	1.495.482,71	200.499,23	1.695.981,94
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti							
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	42.001,09	1.342,29		42.001,09	40.658,80	11.448,99	52.107,79
Totale titoli 1+2+3+4	3.890766,92	1.911.766,92	206.135,52	3.684.631,40	1.773.192,69	1.87.001,43	2.860.194,12

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.369.510,71	781.768,28			1.369.510,71	587.742,43	775.589,25	1.363.331,68
Titolo 2 - Trasferimenti	30.875,72	29.043,58			30.875,72	1.832,14	87.111,55	88.943,69
Titolo 3 - Extratributarie	78.810,59	29.279,31		5.790,00	73.020,59	43.741,28	109.367,42	153.108,70
Titolo 4 - In conto capitale	202.550,34	104.080,68			202.550,34	98.469,66	675.290,50	773.760,16
Titolo 5 – Entrate da riduz. Att. Fin.	533.771,08	191.122,85			533.771,08	342.648,23		342.648,23
Titolo 6 – Accensione prestiti								
Titolo 7 – Anticipazioni								
Titolo 9 - Entrate	9.340,08	5.000,00			9.340,08	4.340,08	5.000,00	9.340,08

per conto di terzi								
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9								
+7+9	2.224.858,52	1.140.294,70		5.790,00	2.219.068,52	1.078.773,82	1.652.358,72	2.731.132,54

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	744.028,16	721.528,51	8.124,90	735.903,26	14.374,75	558.161,54	572.536,29
Titolo 2 – Spese in conto capitale	128.462,25	124.356,15		128.462,25	4.106,10	225.170,30	229.276,40
Titolo 3 – Spese incremento att.finanziaria							
Titolo 4 – Rimborso di prestiti							
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni							
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite giro	132.517,22	67.998,28		132.517,22	64.518,40	69.959,17	134.477,57
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.005.007,63	913.883,48	8.124,90	996.882,73	82.999,25	853.291,01	936.290,26

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018*
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	62.021,78	103.802,61	89.988,93	331.929,11	775.589,25
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	1.832,14				87.111,55
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.891,58	8.361,94	12.445,67	18.042,09	109.367,42
TITOLO 4					

ENTRATE ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI CAPITALE	DA DI	33.866,00			64.603,66	675.290,52
TITOLO 5 RIDUZ. ATTIV. FINANZ.					342.648,23	
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI						
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI	-					
TITOLO 9 SERVIZI PER CONTO DI TERZI E PARTITE GIRO		2.604,88		1.195,20	540,00	5.000,00
TOTALE GENERALE		105.216,38	112.164,55	103.629,80	757.763,09	1.652.358,74

* dati pre-consuntivo

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018*
TITOLO 1 SPESE CORRENTI		1.700,00	2.557,99	10.116,76	558.161,54
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE			1.293,68	2.812,42	225.170,30
TITOLO 3 INCREM. ATTIV. FINAN.					
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONE					
TITOLO 7 SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE GIRO	38.995,98		25.522,42		69.959,17
TOTALE GENERALE	38.995,98	1.700,00	29.374,09	12.929,18	853.291,01

* dati pre-consuntivo

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	1,45%	2,26%	2,13%	5,06%	17,49%

5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno/Pareggio di bilancio ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: L'ENTE HA SEMPRE RISPETTATO IL PATTO DI STABILITA'/PAREGGIO DI BILANCIO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'ENTE NON HA MAI SUBITO SANZIONI

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	3.681.524,82	3.224.776,85	2.929.806,15	3.157.578,06	2.776.521,67
Popolazione residente	6.970	6.886	6.865	6.837	6.860
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	528,20	468,31	426,77	461,84	404,74

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate	3,74%	2,60%	2,71%	2,42%	2,32%

correnti (art. 204 TUEL)					
--------------------------	--	--	--	--	--

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: l'ENTE IN TUTTO IL PERIODO DEL MANDATO NON HA AVUTO IN ESSERE CONTRATTI DI FINANZA DERIVATA.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:.

Anno 2014*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	10.584,72	Patrimonio netto	12.354.093,27
Immobilizzazioni materiali	22.977.129,29		
Immobilizzazioni finanziarie	936.575,00		
rimanenze	0		
crediti	2.415.184,89		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	9.862.154,93
Disponibilità liquide	748.502,30	debiti	4.871.728,00
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
totale	27.087.976,20	totale	27.087.976,20

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato (2017).

Anno 2017*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	5.179,98	Patrimonio netto	24.348.416,62
Immobilizzazioni materiali	23.388.905,06		
Immobilizzazioni finanziarie	931.431,00		
rimanenze	0		
crediti	949.460,31	Fondi rischi e oneri	59.971,00
Attività finanziarie non immobilizzate	/	Trattamento fine rapporto	0
Disponibilità liquide	3.488.747,19	debiti	4.120.619,55
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	234.716,37

totale	28.763.723,54	totale	28.763.723,54
--------	---------------	--------	---------------

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato (2017).

7.2. Conto economico in sintesi.

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

Conto economico 2014	Importo
Proventi della gestione	5.149.344,66
Costi della gestione	4.726.501,93
Risultato della gestione	422.842,73
Proventi e oneri da partecipate	5.019,65
Risultato gestione operativa	427.862,38
Proventi e oneri finanziari	-172.944,77
Proventi e oneri straordinari	92.359,29
Risultato economico dell'esercizio	347.276,90

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato (2017).

Conto economico 2017	Importo
Componenti positivi della gestione	7.073.847,78
Componenti negativi della gestione	5.337.152,14
differenza	1.736.695,64
Proventi e oneri finanziari	-74.031,58
Rettifiche di valore attività finanziarie	0

Proventi e oneri straordinari	41.933,61
Risultato prima delle imposte	1.704.597,67
Imposte di esercizio	62.719,23
Risultato dell'esercizio	1.641.878,44

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato (2017).

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

Alla data della presente relazione non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 della L. 296/2006)*	1.127.547,21	1.127.547,21	1.127.547,21	1.127.547,21	1.127.547,21
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 della L. 296/2006	1.056.671,15	1.038.824,67	1.118.503,24	1.060.044,32	1.070.051,93
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,54%	23,12%	25,42%	22,99%	23,20%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa personale* Abitanti	151,60	150,86	162,93	155,05	155,98

* Spesa di personale da considerare: spesa calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge 296/2006.

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	232,33	264,85	264,04	253,22	254,07

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

I LIMITI DI SPESA PER I RAPPORTO DI LAVORO FLESSIBILE SONO STATI RISPETTATI

8.5. Fondo risorse decentrate.

L'ENTE HA RISPETTATO LE DISPOSIZIONI SUL CONTENIMENTO DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	98.555,19	99.214,27	99.214,27	99.214,27	99.214,27
	+ 9.933,13 EXTRATETTO				+ 4.674,77 EXTRATETTO

8.6. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-) L'ENTE NON E' STATO OGGETTO DI DELIBERAZIONI E RILIEVI PER GRAVI IRREGOLARITA' CONTABILI.

- Attività giurisdizionale: (indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze) L'ENTE NON E' STATO OGGETTO DI SENTENZE.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: (indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.) L'ENTE NON E' STATO OGGETTO DI RILIEVI DA PARTE DELL'ORGANO DI REVISIONE.

Parte V – Azioni intraprese per contenere la spesa:

1.1 Rispetto limiti di spesa previsti per legge

Negli ultimi anni agli enti locali sono stati imposti limiti di varia natura tendenti a contenere la spesa.

Spesa di personale: la spesa di personale non può superare la spesa media del triennio 2011-2013. Rispettato.

Spesa di personale a tempo determinato: la spesa non può superare quella sostenuta a questo titolo nell'anno 2009. Rispettato

Riduzione dei costi degli apparati amministrativi: il D.L. 78/2010 ha disposto limiti di spesa ben individuati che l'ente ha sempre rispettato. A decorrere dal 2018, questi limiti, se l'ente rispetta le scadenze previste dalla legge per l'approvazione dei bilanci (preventivo e rendiconto) sono stati progressivamente eliminati.

Spese per studi e consulenze, spese per autovetture, spese per l'acquisto di mobili e arredi. Limiti rispettati. A decorrere dal 2018, questi limiti, se l'ente rispetta le scadenze previste dalla legge per l'approvazione dei bilanci (preventivo e rendiconto) sono stati progressivamente eliminati.

1.2 Organismi partecipati:

L'ente con deliberazione di C.C. n. 11 del 28/3/2015 ha approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi della l. 190/2014, art. 1, comma 612, con il quale ha effettuato una ricognizione delle proprie società partecipate ed individuato quali dismettere.

Con deliberazione di C.C. 51 del 28/9/2017 l'ente ha effettuato una ricognizione straordinaria delle società partecipate, ai sensi dell'art. 24 del TUSP, confermando quanto già precedentemente stabilito con il Piano di razionalizzazione ed inoltre ha effettuato una verifica, sulle società da mantenere, del rispetto delle condizioni previste per legge.

Con deliberazione di C.C. n. 69 del 20/12/2018 è stata effettuata la ricognizione ordinaria e relazionata sullo stato di attuazione della ricognizione straordinaria.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

L'ENTE NON HA SOCIETA' CONTROLLATE AI SENSI DELL'ART. 2359 DEL C.C.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati :

NEL PERIODO CONSIDERATO L'ENTE NON HA ESTERNALIZZATO SERVIZI AD ORGANISMI ESTERNI

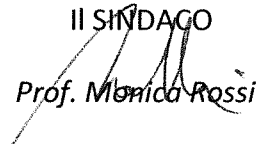
1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

FA.CE. S.P.A. – GESTIONE FARMACIE - PARTECIPAZIONE ALIENATA NEL 2017

FILIERA ORTOFRUTTICOLA ROMAGNOLA – GESTIONE MERCATO ORTOFRUTTICOLO –
PARTECIPAZIONE ALIENATA NEL 2016

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Mercato Saraceno che è stata redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011 e che verrà trasmessa alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo Emilia Romagna e alla Conferenza Stato- Città e autonomie locali e pubblicata sul sito istituzionale del Comune.

Mercato Saraceno, 15/03/2019


II SINDAGO

Prof. Monica Rossi

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 21/03/2019

L'organo di revisione economico finanziario


Dott.ssa Giovanna Stefanelli

La presente Relazione di fine mandato 2014-2019 è stata trasmessa alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti Emilia-Romagna e alla Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali con prot. 3197 del 25/03/2019.

Il Responsabile del Settore
Organizzazione-Finanze-Personale
Dott.ssa Catia Casali

